

**AVVISO PUBBLICO PER LA INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL FONDO DESTINATO
AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI – ANNO 2020 E SUCCESSIVE**

Il Dirigente

Richiamati:

- Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30.03.2016 “Fondo nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all’art. 6, comma 5, del Decreto Legge 31.08.2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/10/2013, n. 124. Riparto annualità 2016 (59,73 milioni) attuativo dell’art. 6, comma 5, del D.L. n. 102/2013;
- La DGR n. 82 del 30.01.2017 “L. 28.10.2013, n. 124 – L. n. 80/2015 – Revoca DGR n. 1119/2014 e n. 125/2015 – Approvazione nuove linee guida per l’utilizzo del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;
- il decreto del Dirigente P.F. della Giunta Regione Marche n. 30/EDI del 11 maggio 2017 – L. n. 124/2013 – L. n. 80/2015 – DGR 30.01.2017, n. 82 – Ripartizione fondi regionali per € 200,000,00 cap. 2120610005 Bilancio 2017-2019 annualità 2017;
- la DGR n. 931 del 13 luglio 2020 che approva le Linee Guida per l’erogazione del Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli relativamente all'anno 2020;

Rende noto

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande, su modello predisposto dall’ Unione dei Comuni, per la richiesta di contributi a favore di inquilini morosi incolpevoli.

CRITERI DI DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE:

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2016, per morosità incolpevole si intende *“la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.”*

La sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone è accertata dall’ Unione dei Comuni attraverso la verifica del nesso tra il mancato pagamento dell'affitto e la causa di crisi economica o malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare tale da incidere/aver inciso in maniera considerevole sul reddito complessivo del nucleo stesso; in particolare, a dimostrazione della incolpevolezza della morosità, l'interessato dovrà dimostrare la regolarità nei pagamenti degli affitti negli anni precedenti all'insorgere della riduzione della capacità reddituale anche qualora il contratto di locazione sia stato stipulato per un alloggio ubicato in Comune diverso da quello di attuale residenza.

Sede legale ed amministrativa

Piazza Roma, 8 - 60019 - Unione dei Comuni di Senigallia (An) - P.IVA, C.F. 02788480420
protocollo@pec.letterdellamarcasenone.it - info@letterdellamarcasenone.it

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – PROCEDURA APERTA:
dal 27 luglio 2020**

**LE DOMANDE PRESENTATE ED AMMISSIBILI SARANNO ISTRUITE E FINANZIATE IN ORDINE DI
PRESENTAZIONE FINO AD ESAURIMENTO DELLE RISORSE REGIONALI DISPONIBILI**

A. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, indirizzata all'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone", **debitamente sottoscritta dal richiedente ovvero dal destinatario della intimazione di sfratto**, corredata di fotocopia di **documento di riconoscimento in corso di validità** o, in caso contrario, recante in calce la dichiarazione che i dati ivi trascritti sono tuttora validi e veritieri, va redatta su apposito modulo e relativi allegati predisposti dall'Unione recanti le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per l'accesso al **beneficio** richiesto. La domanda deve essere presentata, secondo le seguenti modalità:

- direttamente allo Sportello Servizi Sociali del proprio Comune di Residenza (sedi e orari allegati al bando);
- spedita con raccomandata A.R. indirizzata ai Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone", via Fratelli Bandiera 11 – 60019 Senigallia.
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo:
protocollo@pec.letterredellamarcasenone.it

B. DOVE RITIRARE LA MODULISTICA E RICHIEDERE INFORMAZIONI

1. Sito Web dell'Unione dei Comuni: www.letterredellamarcasenone.it
2. Tramite specifica richiesta da inviarsi all'indirizzo mail: info@letterredellamarcasenone.it
3. Sportelli Servizi Sociali dei Comuni

Per informazioni contattare i numeri 0716629240/0717959531

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

C. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Destinatari del beneficio e requisiti oggettivi:

- nuclei familiari in cui, alla data di presentazione della domanda, il destinatario della intimazione di sfratto per morosità incolpevole come sopra definita, ovvero uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio, sia un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dalla

crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per un evento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (art. 2 comma 2 DM 30.03.2016 G.U. 25/07/2016):

1. Perdita di lavoro per licenziamento;
2. accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
3. cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
4. cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
5. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
6. malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo o la necessità dell'impegno di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

La domanda deve essere inoltrata dal destinatario della intimazione di sfratto.

Requisiti soggettivi:

- a) reddito ISE del nucleo familiare di appartenenza non superiore a € 35.000,00 o reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad € 26.000,00;
- b) essere destinatario, alla data di presentazione della domanda , di un atto di intimazione di sfratto per morosità incolpevole, **con citazione per la convalida;**
- c) essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato iscritta al N.C.E.U., che non sia classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9, ubicata in uno dei Comuni afferenti l'Unione **e avere residenza anagrafica nel predetto alloggio oggetto della procedura di rilascio, da almeno un anno;**
- d) cittadinanza italiana o di un Paese dell'UE, ovvero, in caso di cittadini di Stati non appartenenti alla U.E., possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- e) non essere titolari, né il richiedente né gli altri membri del nucleo familiare, del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito del territorio provinciale.

D. PRIORITA' NELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili sono concessi per le finalità di seguito indicate:

Cat. A) Sanare la morosità incolpevole accertata dall' Unione dei Comuni, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;

Cat. B) Ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino

moroso incolpevole;

Cat. C) Assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;

Cat. D) Assicurare il versamento di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto di locazione stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998 e ss.mm.ii. (canone concordato).

L'Unione dei Comuni può graduare l'entità del contributo nei limiti massimi indicati nella tabella che segue in funzione di:

- incidenza della perdita di reddito rispetto al reddito complessivo;
- entità dei canoni mensili non corrisposti/numeri di mensilità non corrisposte;
- importo del canone di locazione.

E. MODALITA' DI DETERMINAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'Unione dei Comuni, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, concede i contributi per (art. 5 DM 30.03.2016 – GU 25/07/2016) nei limiti e per le finalità di seguito indicati:

Finalità	Contributo
a) Sanare la morosità incolpevole accertata dall'Unione dei Comuni, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile	Il contributo non può essere superiore all'importo dell'insoluto con un massimo di € 8.000,00.
b) Ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole	il contributo corrisponde al canone mensile moltiplicato per i mesi di differimento con una graduazione in funzione dell'entità del differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto nel rispetto dei seguenti limiti: <ul style="list-style-type: none"> - € 6.000,00 per differimento pari o superiore a 9 mesi - € 4.200,00 per differimento pari o superiore a 6 mesi e inferiore a 9 In entrambi i casi, a decorrere dalla data di presentazione della domanda regolarmente protocollata.
c) Assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di	Il contributo non può essere superiore all'importo di 3 mensilità con un massimo di €

Sede legale ed amministrativa

locazione	1.800,00.
d)Assicurare il versamento di un numero di mensilità relative ad un nuovo contratto di locazione stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998 e ss.mm.ii. (canone concordato)	Il contributo, determinato in relazione al canone mensile, può essere riconosciuto per un importo massimo di € 12.000,00.

L'importo massimo di contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le finalità a), b), c), d) non può comunque superare l'importo massimo complessivo di € 12.000,00 (art. 4 DM 30 marzo 2016 - GU 25 luglio 2016).

Qualora l'Unione assegni il contributo di cui alla lettera d) all'atto della stipula del nuovo Contratto, questo può essere liquidato per un importo corrispondente a 6 mensilità.

Successivamente l'erogazione avverrà con cadenza trimestrale posticipata previa verifica del mantenimento della residenza del conduttore nell'alloggio oggetto del contratto.

L'Unione dei Comuni verifica altresì semestralmente l'incidenza del canone di locazione sull'ISEE del nucleo familiare.

Qualora, in occasione della predetta verifica, l'Unione accerti che l'incidenza del canone di locazione sull'ISEE del nucleo familiare si è ridotta in misura significativa rispetto alla situazione esistente all'epoca della presentazione della domanda, ovvero si è ridotta di una percentuale pari o superiore al 30%, l'Unione dei Comuni procede ad una proporzionale riduzione del contributo nella misura pari al 25%.

Laddove dai controlli esperiti si riscontri il venir meno del requisito della residenza nell'alloggio oggetto del contratto o che l'incidenza del canone sull'ISEE risulti inferiore al 15%, l'erogazione del contributo verrà interrotta.

Il contributo, pur essendo riconosciuto al conduttore richiedente il quale risulta a tutti gli effetti beneficiario della prestazione, è corrisposto direttamente al proprietario su delega del conduttore, sottoscritta al momento della richiesta di contributo.

L'Unione, nell'istruttoria delle domande presentate dai concorrenti, ne verifica la completezza e la regolarità in ordine di presentazione, segnala il fabbisogno emerso alla Regione e chiede l'erogazione dei fondi necessari per soddisfare le domande pervenute, istruite con esito positivo, e liquidabili con tempistica 1° marzo, 1° giugno e 1° ottobre di ciascun anno.

Nel caso di domande presentate contestualmente, di domande insoddisfatte accumulate per esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione o in presenza di altre situazioni particolari, l'Unione ordina le domande per priorità. Costituisce criterio preferenziale la concessione/liquidazione del contributo, la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia (art. 3 comma 3 DM 30 marzo 2016 – GU 25 luglio 2016):

- ultrasettantenne;
- minore;

Sede legale ed amministrativa

- con invalidità per almeno il 74%;
- in carico ai servizi sociali o all'azienda sanitaria locale per l'attuazione del progetto assistenziale individuale.

Il contributo, pur essendo riconosciuto al conduttore richiedente, il quale risulta a tutti gli effetti beneficiario della prestazione, è corrisposto direttamente al proprietario su delega del conduttore dopo l'avvenuta conclusione degli accordi / contratti fra le parti.

F. DOCUMENTI

Al fine di consentire l'istruttoria delle domande presentate, i richiedenti dovranno produrre dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta sul Modello di richiesta predisposto dall'Unione che reca tutte le dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al beneficio e le informazioni necessarie ai fini della determinazione del contributo in relazione al precedente paragrafo D, Categorie A, B, C e D) di inquilini.

Nel predetto modello il richiedente dovrà, inoltre, dichiarare:

- nel caso di inquilini di cui al paragrafo D, Cat. D del presente Avviso;
 - ⤴ *l'impegno a presentare, entro i termini e con le modalità stabilite dall'Amministrazione con successiva apposita comunicazione, il nuovo contratto di locazione a canone concordato, pena la revoca del contributo concesso;*
- nel caso di inquilini di cui al paragrafo D, Cat. C del presente Avviso;
 - ⤴ *indicazione dell'importo della cauzione e del canone mensile del nuovo contratto;*
 - ⤴ *l'impegno a presentare entro i termini e con le modalità stabilite dall'Amministrazione con successiva apposita comunicazione, copia del nuovo contratto di locazione registrato, pena la revoca del contributo concesso.*

I richiedenti dovranno allegare in copia la seguente documentazione:

- a) copia delle ricevute di pagamento dei canoni di locazione relativamente ad almeno un anno precedente l'insorgere della morosità o altra documentazione idonea ad attestare il regolare pagamento per il medesimo periodo;
- b) copia del contratto di locazione registrato relativo all'alloggio oggetto di procedura di sfratto;
- c) copia dell'atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida o, in caso di sfratto esecutivo, copia dell'atto convalidato con indicazione della data di accesso dell'Ufficiale Giudiziario (*per i richiedenti assegnatari di alloggi di ERP sovvenzionata o agevolata: copia di uno dei Decreti citati alla lettera b) del precedente Paragrafo C "Requisiti soggettivi"*);
- d) documentazione idonea a dimostrare il nesso causale tra l'insorgere della riduzione della capacità reddituale e la condizione di morosità incolpevole e precisamente:
 - copia atto di licenziamento;
 - copia accordo aziendale o sindacale con riduzione dell'orario di lavoro;

Sede legale ed amministrativa

- copia accordo o comunicazione inerente l'applicazione della cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
 - documentazione attestante la cessazione di attività libero-professionali o di impresa registrata, derivante da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - documentazione comprovante il mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
 - documentazione comprovante la malattia grave, l'infortunio o il decesso di un componente del nucleo familiare che abbia inciso in maniera considerevole sul reddito complessivo del nucleo stesso;
- e) dichiarazione del proprietario dell'alloggio redatta alternativamente nel Quadro A, B, C o D, rispettivamente per gli inquilini di cui al precedente paragrafo D, Cat. A, B, C e D, corredata da documento di identità del proprietario (in particolare codice IBAN, dati anagrafici, dati sull'alloggio).
- f) altra documentazione idonea allo scopo.

Inoltre per i cittadini non appartenenti a Paesi dell'Unione europea:

- *Carta di soggiorno ovvero permesso di soggiorno.*

Qualora i richiedenti intendano inviare comunicazioni inerenti il presente procedimento per posta elettronica certificata, l'indirizzo da utilizzare è solo ed esclusivamente il seguente: protocollo@pec.letterredellamarcasenone.it

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000 in sede di richiesta di contributo saranno sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa statale in materia e secondo le modalità del vigente Regolamento Comunale.

L'Unione dei Comuni è tenuto ad effettuare controlli sulle certificazioni ISE ed ISEE nella misura non inferiore al 10% delle certificazioni presentate.

G. ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande presentate corredate della relativa documentazione sarà espletata dall'Ufficio competente dell'Unione dei Comuni "Le Terre della Marca Senone". L'esito sarà pubblicato con apposita determinazione dirigenziale sul sito web dell'Unione www.letterredellamarcasenone.it

Ai sensi del DM 30.03.2016, art. 6 – GU 25.07.2016 emanato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, l'Unione dei Comuni provvederà a trasmettere alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo l'elenco dei soggetti richiedenti che hanno i requisiti per l'accesso al contributo per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della

forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto, nei casi in cui sia già stata fissata la data per l'esecuzione dello sfratto.

E. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell' Ufficio Programmazione e Gestione Servizi Sociali d' Ambito, Giuseppina Campolucci

Trecastelli, 27/07/2020

IL DIRIGENTE

Dott. Maurizio Mandolini



UNIONE dei COMUNI
Arcevia Barbara Ostra
Ostra Vetere Senigallia
Serra de' Conti Trecastelli

Informativa Cittadini (articoli 13 e 14, Regolamento UE 2016/679)

CHI SIAMO

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: LE TERRE DELLA MARCA SENONE

Sede legale: Piazza Roma, 8 - 60019 Senigallia (AN)

e-mail : info@leterredellamarcasenone.it

PEC: protocollo@pec.leterredellamarcasenone.it

Sito web: <http://www.leterredellamarcasenone.it>

LE TERRE DELLA MARCA SENONE è il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati personali che riguardano Lei (Interessato) e la Sua famiglia e possono essere comunicati con la modulistica cartacea o inviati tramite gli strumenti del web, nel momento di una qualsiasi richiesta oppure provenienti da altri comuni o altri enti pubblici.

IL RESPONSABILE della PROTEZIONE dei DATI (o Data Protection Officer -DPO) è il Suo punto di contatto per qualsiasi questione o problema legati all'applicazione del Regolamento.

COSA FACCIAMO CON I VOSTRI DATI (Categorie dati, obbligo legale/contrattuale, requisito necessario) Di solito richiediamo e trattiamo soltanto dati personali «comuni»; in alcuni casi è necessario trattare anche «dati particolari» e sarà cura del personale di sportello comunicare a Lei e ai Suoi familiari tutte le informazioni necessarie. Fornire i Suoi dati personali è obbligatorio e necessario per poter usufruire dei servizi.

PERCHÉ TRATTIAMO I VOSTRI DATI (Finalità e base giuridica) Trattiamo i Suoi dati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e pubblicistiche, per l'adempimento degli obblighi di legge come le norme civilistiche, fiscali, contabili, di gestione amministrativa e di sicurezza ma anche per la valutazione della qualità dei servizi erogati, per gli obblighi di natura precontrattuale, contrattuale, legale, per le comunicazioni di servizio, per la gestione dei reclami e infine per il riscontro delle richieste di informazioni inoltrate. Il titolare, inoltre, tratta i Suoi dati personali per interesse pubblico, anche rilevante. Oltre a ciò, eventualmente il titolare potrà trattare i Suoi dati anche per legittimo interesse, non connesso all'esecuzione di compiti pubblici, nel rispetto della normativa vigente. Trattiamo i Suoi dati, in particolare, per motivi di interesse pubblico rilevante, in riferimento ad attività socio-assistenziali a tutela di minori o di soggetti bisognosi, non autosufficienti o incapaci, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) GDPR e art. 2-sexies, comma 2, lett. r) GDPR. Il Trattamento dei dati posto in essere dall'Ente, per il tramite dei suoi autorizzati, dipendenti e professionisti coinvolti nell'attività, è necessario anche per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti in materia di sicurezza sociale e protezione sociale, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b) GDPR, nel rispetto di tutte le norme che disciplinano la materia, compreso il Codice Deontologico degli Assistenti Sociali. In determinate ipotesi, il Trattamento potrebbe essere necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica, ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. c) GDPR. Il Trattamento dei dati, raccolti in occasione della richiesta, è

necessario a garantire lo svolgimento del servizio in conformità alle prescrizioni di legge, pertanto il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento stesso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di realizzare l'istruttoria necessaria, precludendo l'accesso ai nostri servizi. Per tali attività NON è quindi necessario richiedere il Suo consenso. I Suoi dati personali, anche se raccolti da uno specifico settore, potranno essere utilizzati dal Titolare anche per esigenze di altri settori, purché il trattamento sia sempre connesso al perseguimento delle finalità istituzionali.

Il Suo Consenso è richiesto solo quando il trattamento dei dati riguarda delle finalità considerate importanti per l'Ente, ma facoltative e che non rientrano nelle funzioni istituzionali previste dalla disciplina in vigore. Molti trattamenti sono informatizzati e in alcuni casi è possibile che i Suoi dati personali o quelli della Sua famiglia, siano comunicati alle aziende che svolgono determinate attività per nostro conto, comunque nominate Responsabili Esterni e istruite a trattare i dati in massima sicurezza.

COME TRATTIAMO I VOSTRI DATI E CON QUALI MEZZI (Modalità di trattamento) Trattiamo i Suoi dati personali presso gli uffici dell'Ente, in formato cartaceo e digitale. Adottiamo tutte le misure tecniche e organizzative utili ad evitare problemi di accesso non autorizzato, divulgazione, modifica o distruzione. Per alcuni trattamenti utilizziamo anche il cloud ma con i data center posizionati esclusivamente in UE. Soltanto il personale autorizzato dal Titolare può accedere per effettuare le operazioni di trattamento o di manutenzione dei sistemi. Non sono utilizzati sistemi di decisione automatica, compresa la profilazione.

DOVE E A CHI FINISCONO I VOSTRI DATI (Comunicazione a terzi e categorie di destinatari) I Suoi dati personali sono comunicati agli altri enti pubblici rispettando gli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti, non saranno mai diffusi e non saranno comunicati senza il Suo consenso. I Suoi dati possono essere oggetto di accesso ai sensi della L. 241/1990 e agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del D.lgs. 33/2013. Se del caso, potranno essere comunicati ad aziende esterne che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di

Sede legale ed amministrativa

Piazza Roma, 8 - 60019 - Unione dei Comuni di Senigallia (An) - P.IVA, C.F. 02788480420

protocollo@pec.leterredellamarcasenone.it - info@leterredellamarcasenone.it



UNIONE dei COMUNI
Arcevia Barbara Ostra
Ostra Vetere Senigallia
Serra de' Conti Trecastelli

responsabili del trattamento. I Suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea e con normative di protezione dei dati personali non allineate al Regolamento.

QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I VOSTRI DATI (Periodo di conservazione) Le norme nazionali sulla conservazione prevedono che i Suoi dati personali continuino ad essere memorizzati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra riportate.

DA CHI RICEVIAMO I VOSTRI DATI (Fonte dei dati) Raccogliamo sempre, laddove possibile, i dati personali direttamente dall'Interessato. Se necessario ai fini del rapporto con l'Interessato, eventualmente, facciamo richieste a enti pubblici o svolgiamo delle ricerche presso registri e/o banche dati pubbliche. Solo se necessario ci possiamo rivolgere a chi esercita legalmente la rappresentanza, o a un prossimo congiunto, familiare, convivente o unito civilmente all'interessato, o infine, a un fiduciario ex art. 4 l. 219/2017.

QUALI SONO I VOSTRI DIRITTI Può richiedere direttamente al Titolare del trattamento di vedere, correggere, cancellare o limitare i dati che trattiamo e che riguardano Lei o la Sua famiglia. In alcuni casi, può anche opporsi o revocare il Suo consenso al trattamento; ha anche il diritto alla portabilità dei dati e quindi in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici. Inoltre, potrà esercitare il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

COME POTETE ESERCITARE I VOSTRI DIRITTI A volte l'evoluzione tecnologica non ci facilita il compito di proteggere i Suoi dati. Se ha dei dubbi, se conserviamo dati errati, incompleti o se pensa che abbiamo gestito male i Suoi dati personali, La preghiamo di contattare il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) oppure inviare una richiesta utilizzando il modulo di Richiesta di Esercizio dei Diritti disponibile sul sito web istituzionale o presso gli uffici. Il nostro Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) esaminerà la Sua richiesta e La contatterà per risolvere al più presto il problema. Altrimenti ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali: www.garanteprivacy.it. Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati, sull'esercizio dei suoi diritti e sulla disciplina normativa in materia sono disponibili sul sito web istituzionale.

AGGIORNAMENTI L'Informativa è lo strumento previsto dal Regolamento per applicare il principio di trasparenza e agevolare Lei (interessato) nella gestione delle informazioni che trattiamo e che La riguardano. Al variare delle modalità di trattamento, della normativa nazionale o europea, l'Informativa potrà essere revisionata ed integrata; in caso di cambiamenti importanti, sarà data notizia nella home page del sito web istituzionale.

Sede legale ed amministrativa

Piazza Roma, 8 - 60019 - Unione dei Comuni di Senigallia (An) - P.IVA, C.F. 02788480420
protocollo@pec.letterredellamarcasenone.it - info@letterredellamarcasenone.it